

Intesa-Ubi, documenti alla Consob; la marcia verso la fusione prosegue



FINANZA

■ Sono stati depositati alla Consob, la commissione che controlla la Borsa, venerdì 6 marzo, i documenti necessari a ufficializzare l'offerta pubblica di scambio lanciata da Intesa Sanpaolo nei confronti del gruppo Ubi.

Indipendentemente dal cambio di scenario, causa emergenza coronavirus, la trattativa prosegue e interesserà un orizzonte temporale piuttosto ampio. In attesa dell'assemblea straordinaria dei soci di Intesa, in programma il prossimo 27 aprile - che dovrà decidere sulla proposta di delegare al Consiglio d'amministrazione l'aumento del capitale sociale necessario a sostene-

re l'offerta -, si registrano movimenti tra le file del composito fronte dei soci Ubi banca.

Il comitato di azionisti di riferimento che ha rifiutato con nettezza i termini dell'accordo, aumenta il proprio peso specifico all'interno del gruppo bancario. Il patto, al quale partecipa anche la fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, detiene quasi il 20 per cento del capitale dell'istituto di credito, quota che pare possa ampliarsi, nelle prossime settimane, sino a sfiorare il 30.

Sono movimenti non casuali che possono influenzare l'orientamento degli altri azionisti e ostacolare la fusione che porterebbe alla nascita della terza banca europea per capitalizzazione di mercato. **al.de.**